



NEXT-GEN. Appalti pubblici delle Province. Intervento Conclusivo

Piero Antonelli,
Direttore Generale UPI

Brescia, 7 ottobre 2025

Perché serve una forte governance territoriale degli appalti pubblici



Il Piano strutturale di Bilancio di medio **termine**, coerentemente con le nuove norme europee, definisce le regole di finanza pubblica in un orizzonte **almeno quinquennale e integra la programmazione** della spesa pubblica con il piano di riforme e di **investimenti pubblici**.

La riforma del **Codice dei Contratti** va in questa direzione e impone una **semplificazione** dei soggetti preposti agli appalti pubblici.

Occorre dunque:

-**centralizzare** in un numero congruo di strutture territoriali le procedure di appalto pubblico;

-rendere queste strutture hub **affidabili e solidi** in grado di servire tutte le istituzioni dei territori.

Le Province e gli appalti pubblici: il quadro



Il quadro che emerge dall'ultima rilevazione operata sulle Province mostra quanto queste istituzioni abbiano assunto con chiarezza questo ruolo.

Infatti, su 88 Province totali – 76 delle Regioni a Statuto Ordinario e 12 delle Regioni a statuto speciale

82 Province sono qualificate: tutte le **76** RSO e tutte le **6** Province della Regione Siciliana

Le 6 Province della Regione Sardegna hanno **avviato il processo per la qualificazione**

56 Province sono qualificate con **Centrale Unica di Committenza** e associano in convenzione facoltativa oltre **2.000 comuni**.

Questi numeri sono destinati a crescere.

Il convenzionamento con i Comuni è **strategico** perché comporta:

- la **semplificazione** e **velocizzazione** delle procedure
- la riduzione dei **contenziosi**

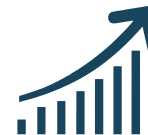
L'UPI in questo percorso

A cosa dobbiamo questi numeri così incoraggianti?

A partire dal 2014, l'UPI ha fortemente promosso tra gli enti
un **nuovo modello di Provincia Casa dei Comuni**, hub dello sviluppo locale



Una Provincia che presidia le comunità e supporta e assiste i Comuni del territorio



una Provincia che sostiene e promuove gli investimenti



Una Provincia innovativa, che punta sulla digitalizzazione dei servizi e l'utilizzo delle nuove tecnologie per semplificare, modernizzare ed efficientare i servizi ai territori.



L'UPI sta sostenendo e promuovendo questo percorso attraverso:

progetti mirati a fornire alle Province strumenti e modelli;

assistenza continua alle strutture tecniche delle Province;

azioni presso Governo e Parlamento per consolidare dal punto di vista **normativo e ordinamentale** questo ruolo.

Come affrontare questa sfida?

Le Province hanno bisogno di operare un **radicale e innovativo cambio di modello organizzativo**, rafforzando le strutture in modo che sappiano rispondere con efficienza alle sfide future.

Servono **investimenti** che consentano:

- il **reclutamento** di personale specializzato;
- la **formazione** del personale delle stazioni appaltanti;
- la **digitalizzazione** completa e la trasparenza delle procedure.

Perché la digitalizzazione è strategica



Il processo di digitalizzazione degli appalti avviato va proseguito
e implementato, perché consente di:



semplificare le procedure



velocizzare il percorso



rendere il modello **trasparente e tracciabile**



realizzare una **mappatura** continua e in **tempo reale** degli investimenti in atto

Proseguire nella collaborazione con il Dipartimento della Transizione Digitale



Grazie al **Memorandum siglato con il Sottosegretario Butti** abbiamo potuto garantire alle Province le risorse per avviare il percorso di digitalizzazione.

Nella **rimodulazione della revisione del PNRR** un focus centrale saranno proprio gli interventi per favorire la transizione digitale.

Come UPI, ci candidiamo a verificare con il Governo la possibilità di avviare percorsi sperimentali rispetto a:

- **l'utilizzo dell'IA** nella gestione del ciclo degli appalti e per il monitoraggio degli appalti pubblici nei territori;
- **la costruzione di un sistema informativo degli investimenti sul patrimonio** e sul demanio provinciale, connesso agli archivi di interesse nazionale attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati.



GRAZIE

www.provinceditalia.it